



## **PROTOCOLLO DI INTESA**

tra la **Città Metropolitana di Firenze** e l'**Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana** per il rafforzamento del sistema di cardio protezione negli Istituti Scolastici Superiori dell'Amministrazione metropolitana attraverso la diffusione dei Defibrillatori Automatici Esterni (DAE).

### **PREMESSA**

La Città Metropolitana di Firenze, con sede in Firenze Via Cavour 1, nella persona del Consigliere metropolitano con delega alla Promozione sociale, Sport, Coordinamento e organizzazione dei Servizi pubblici, Società partecipate Nicola Armentano e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana con sede in Firenze Via Mannelli 113, nella persona del Dirigente dell'Ufficio V UST Firenze, Dott. Roberto Curtolo.

Vista la Legge 3 aprile 2001, n. 120 "Utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extra ospedaliero"

Visto il D.M. 18 marzo 2011 "Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori automatici esterni di cui all'articolo 2 comma 46 della legge n. 191/2009"

Vista la Legge Regione Toscana n. 35 del 9 luglio 2003 "Tutela sanitaria dello Sport";

Vista la Legge 8 novembre 2012, n. 189, di conversione del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante "disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute".

Visto il Decreto del Ministero della Salute 24 aprile 2013, che disciplina la certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e le Linee Guida (Allegato E) sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita;

Vista la Legge Regione Toscana 27 febbraio 2015, n. 21 "Promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico-motorie ricreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi".

Vista la Legge Regione Toscana 9 ottobre 2015, n. 68 "Disposizioni per la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni nell'ambito della pratica fisica e sportiva" e il relativo regolamento di attuazione approvato con DPGR 22 giugno 2016, n. 38/R.

## CONSIDERATO

Che in riferimento alle normative sopra richiamate l'attività sportiva, promossa nelle sue varie declinazioni agonistiche e amatoriali, tra le quali l'attività motoria scolastica, rappresenta un rilevante momento formativo per il benessere dell'individuo e della salute pubblica e che lo svolgimento della stessa debba effettuarsi in condizioni di massima sicurezza così da consentire eventuali immediati interventi d'emergenza volti alla tutela della salute dei cittadini che praticano attività sportiva anche non agonistica;

Riconosciuto che *“la fibrillazione ventricolare è causa rilevante dei decessi sull'intero territorio nazionale e che la defibrillazione precoce rappresenta il sistema più efficace per garantire le maggiori percentuali di sopravvivenza; Rilevata l'opportunità di diffondere in modo capillare l'uso dei defibrillatori semiautomatici esterni sul territorio nazionale anche a personale non sanitario, opportunamente formato, nella convinzione che l'utilizzo di tale apparecchiatura possa prevenire o quanto meno ridurre il numero di morti per arresto cardiocircolatorio, vengono individuati i criteri e le modalità per favorire la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni e fissare i criteri per l'utilizzazione delle risorse di cui all'art. 2, comma 46, della legge 23 dicembre 2009, n. 191”* (DM 18/03/2011, comma 4 e 5 delle Premesse);

Che la Città Metropolitana di Firenze, in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, si è posta l'obiettivo di favorire la diffusione capillare e l'utilizzo dei Dispositivi automatici esterni (DAE) di pronto intervento negli spazi sportivi interni (Palestre) ed esterni agli edifici delle Scuole Superiori di propria competenza, nonché in altri spazi all'interno degli edifici scolastici stessi, al fine di salvaguardare la salute di tutti coloro che a vario titolo hanno accesso alle scuole superiori ed ai loro ambienti adibiti ad uso sportivo, compresi gli utenti delle Società Sportive dilettantistiche affidatarie degli spazi da parte dei Comuni convenzionati con l'Amministrazione metropolitana per l'utilizzo delle impianti sportivi in orario extrascolastico;

Che in attuazione della Legge Regione Toscana 9 ottobre 2015, n. 68 gli impianti sportivi annessi alle Scuole Superiori di competenza della Città Metropolitana, e in particolar modo quelli utilizzati in orario extrascolastico dalle Società Sportive dilettantistiche utilizzatrici, risultano già dotati di propri Dispositivi automatici esterni (DAE);

Che anche molti altri edifici delle Scuole Superiori di competenza della Città Metropolitana, pur non ricadendo nell'ambito di applicazione della Legge Regione Toscana 9 ottobre 2015, n. 68, risultano già dotati di propri Dispositivi automatici esterni (DAE), prevalentemente collocati in prossimità delle portinerie o in spazi di uso collettivo non preposti unicamente allo svolgimento di attività sportive o motorio-ricreative;

Che tuttavia circa trenta edifici delle Scuole Superiori di competenza della Città Metropolitana risultano ancora non dotati di propri Dispositivi automatici esterni (DAE), rappresentando questi i luoghi su cui concentrare le azioni prioritarie per il raggiungimento dell'obiettivo di una diffusione capillare di questi Dispositivi.

## RICORDATO

Che in base alle “Linee Guida” approvate con D.M. 24 aprile 2013, Allegato E, artt. 4.1 'Modalità organizzative', e 4.2 'Formazione', così come alla Legge Regione Toscana 9 ottobre 2015, n. 68 art. 4), ~~sono stabiliti i seguenti obblighi:~~

- I gestori degli impianti hanno l'obbligo di formarne all'uso il proprio personale e di garantire la presenza di esecutori delle manovre BLS-D durante lo svolgimento dell'attività sportiva e motoria;
- Tutti i soggetti, che sono tenuti o intendono dotarsi di DAE devono darne comunicazione alla Centrale Operativa 118 territorialmente competente, specificando il numero di apparecchi, la specificità del tipo di apparecchio, la loro dislocazione, l'elenco degli esecutori in possesso del relativo attestato. Ciò al fine di rendere più efficace ed efficiente il suo utilizzo, nonché disponibile la sua localizzazione mediante mappe interattive.

Che le suddette disposizioni, unitamente agli obblighi di manutenzione e segnaletica, sono pertanto applicabili in tutti i casi di installazione di Dispositivi automatici esterni (DAE), comprese le installazioni da parte dei soggetti che non sono tenuti a farlo, come nel caso dei Dirigenti Scolastici che scelgano di collocarli negli edifici delle Scuole Superiori che non si connotano come Impianti Sportivi;

Tutto ciò premesso, la Città Metropolitana di Firenze e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana convengono quanto segue:

### **Art. 1 Generalità**

Le premesse di cui sopra fanno parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale del presente accordo le norme e gli atti amministrativi formalmente richiamati.

### **Art. 2 Oggetto**

Il presente Protocollo di Intesa viene stipulato nell'ambito degli interessi istituzionali degli Enti firmatari al fine di attuare gli interventi e le azioni necessarie all'attivazione, all'interno degli Istituti Scolastici Superiori della Città Metropolitana di Firenze, della cosiddetta "catena della sopravvivenza", consistente in una efficiente rete di pronto intervento caratterizzata dalla velocità e prontezza dell'intervento salvavita per mezzo di una dotazione capillare di Defibrillatori nelle suddette strutture.

### **Art. 3 Obblighi delle parti**

- La **Città Metropolitana di Firenze** provvederà ad acquistare i Defibrillatori Automatici Esterni (DAE) da collocarsi, previo accordo con i relativi Dirigenti Scolastici, all'interno degli edifici degli Istituti Scolastici Superiori che ancora ne risultano sprovvisti;

- L'**Ufficio Scolastico Regionale e l'ufficio di ambito Territoriale della Città Metropolitana di Firenze**, coordinerà e organizzerà la formazione specifica, gli aggiornamenti necessari, rivolta ai referenti delle scuole. La formazione sarà supportata con percorsi Learning e in presenza, anche usufruendo di enti no profit a titolo gratuito, successivamente da individuare.

#### **Art. 4 Oneri**

L'onere dell'acquisto dei Dispositivi Automatici Esterni (DAE) è a carico del Bilancio della Città Metropolitana di Firenze

#### **Art. 5 Durata e rinnovo**

Il presente Protocollo di Intesa ha durata biennale e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle parti

#### **Art. 6 Disposizioni finali**

Per tutto quanto non espressamente stabilito nel presente protocollo si fa rinvio a quanto previsto dal Codice Civile e delle leggi in materia.

Firenze, li

Letto, approvato e sottoscritto

Città Metropolitana di Firenze  
Il Consigliere metropolitano

Nicola Armentano

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana  
Il Dirigente dell'Ufficio V dell'Ambito  
Territoriale della Città Firenze  
Roberto Curtolo